

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI
A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomà, Roberto Argenta

PER L'AUTORE DELL'ARTICOLO SOTTOLINEO CHE IL MINISTRO PARLA DI USO DI ALCOL E QUINDI NON E' UNA CAMPAGNA CONTRO L'ABUSO MA CONTRO IL CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE.

<http://www.winenews.it/i-capolavori-dell-agroalimentare-d-italia/38755/i-dati-in-nostro-possesso-sull'uso-di-alcol-tra-i-giovani-purtroppo-anche-tra-minorenni-sono-sempre-pi-allarmanti-cos-il-ministro-della-salute-lorenzini-che-domani-a-roma-lancia-la-nuova-campagna-del-ministero-con-elio-e-le-storie-tese>

"I DATI IN NOSTRO POSSESSO SULL'USO DI ALCOL TRA I GIOVANI, PURTROPPO ANCHE TRA MINORENNI, SONO SEMPRE PIÙ ALLARMANTI". COSÌ IL MINISTRO DELLA SALUTE LORENZINI, CHE DOMANI A ROMA LANCIA LA NUOVA CAMPAGNA DEL MINISTERO, CON "ELIO E LE STORIE TESE"

Roma - 11 Maggio 2015, ore 15:24

Ci sarà anche una canzone di "Elio e le Storie tese", uno dei gruppi musicali più dissacranti in Italia e tra i più amati tra i giovani, [nella prossima campagna contro l'abuso di alcol del Ministero della Salute](#), che sarà presentata domani a Roma, al Liceo Scientifico Statale J. F. Kennedy, con il Ministro della Salute Beatrice Lorenzini ed Emanuele Scafato, direttore dell'Osservatorio Nazionale Alcol dell'Istituto superiore di sanità.

"I dati in nostro possesso sull'uso di alcol tra i giovani, purtroppo anche tra minorenni - scrive la Lorenzini in un comunicato - sono sempre più allarmanti. Siamo di fronte a una vera e propria emergenza. Ho girato tanti pronto soccorso e ho toccato con mano la drammaticità della situazione. I ragazzi sottovalutano completamente quali siano i rischi che si nascondono in fondo al bicchiere. Per questo ho voluto una campagna di comunicazione molto forte, efficace, con testimonial credibili e non convenzionali. "Elio e le Storie tese" hanno saputo raccogliere la sfida, e hanno scritto una canzone fantastica, con un testo divertente e ricco di informazioni. Perché il nostro dovere è quello di dare conoscenza, consapevolezza sugli enormi rischi che un bicchiere può contenere".

OMICIDIO STRADALE ALCOLCORRELATO

http://www.asaps.it/50258-_tragedia_a_sassano_investita_e_uccisa_da_un_ubriaco_muore_a_27_anni_.html

TRAGEDIA A SASSANO, (*) INVESTITA E UCCISA DA UN UBRIACO: MUORE A 27 ANNI
da salernotoday.it

Lunedì, 11 Maggio 2015

La vittima, di origine romena, si stava recando a lavoro, quando è stata fatalmente travolta. L'investitore, era alla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di cannabis e cocaina
Choc a Sassano: è stato trovato in via Diaz il corpo senza vita di una donna. Elena Carmen Pavel, in sella alla propria bici, è stata investita e uccisa da un'auto. La vittima, di origine romena, si stava recando a lavoro, quando è stata fatalmente travolta. La ragazza ha fatto un volo di circa 15 metri, per poi finire contro alcuni cartelli stradali e infine impattare sull'asfalto. Sul posto i soccorsi e le forze dell'ordine: purtroppo per la vittima non c'è stato nulla da fare. L'investitore, era alla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di cannabis e cocaina: è stato tratto in arresto con l'accusa di omicidio colposo e condotto ai domiciliari. Dolore e sconcerto per la perdita della giovane.

(*) Nota: Sì, è ancora quel Sassano (SA) dove, lo scorso anno, quel ragazzo ubriaco alla guida uccise quattro giovani davanti al bar. Fra loro due fratelli figli del proprietario del bar e il suo stesso fratello.

[In zona allora c'è qualche serio problema! \(ASAPS\)](#)

RICORDIAMOCI CHE QUALSIASI CONSUMO DI ALCOL E' UN RISCHIO

<http://www.bluewin.ch/it/lifestyle/style/2015/5/11/bere-alc0l-aumenta-il-rischio-di-un-infarto.html>

BERE ALCOL AUMENTA IL RISCHIO DI UN INFARTO

Cover Media

11.05.2015 - 15:00

Abusare dei superalcolici può avere conseguenze ancora più gravi di ciò che si è ritenuto finora.

Sappiamo tutti che l'alcol, sebbene influenzi spesso in modo positivo lo spirito e il nostro stato d'animo, ha un effetto del tutto negativo sulla nostra salute generale. Ora un nuovo studio, condotto alla Harvard School of Public Health di Boston, in America, evidenzia effetti ancora più drammatici dell'abuso di queste bevande.

Secondo i ricercatori, infatti, i bevitori non usuali corrono il 70% di rischio in più di venire colpiti da un infarto, in quanto concentrano una grossa quantità d'alcol nel weekend dopo essersi astenuti per tutta la settimana. La fase più pericolosa durante una «bevuta» è quella iniziale, per la precisione la prima ora, e in particolare di alcolici quali la vodka e il whiskey.

Bere un drink al giorno, invece, non avrebbe nessun impatto su tale rischio(*).

La ricerca si è servita di un campione di 4000 individui negli USA, in Canada, nei Paesi Bassi e in Australia, i quali hanno in passato sofferto di un attacco di cuore. Il loro consumo d'alcol prima di incappare nella malattia è stato decisivo: dopo accurate analisi, infatti, gli scienziati hanno rilevato un 72% di rischio di infarto in più negli individui non abitudinari e durante la prima ora di consumo di alcolici. Tale rischio si abbasserebbe drasticamente dopo circa tre ore, mentre dopo un giorno intero tornerebbe esattamente alla normalità.

Per regolarizzare il nostro importo d'alcol giornaliero, teniamo in considerazione le seguenti soglie: per le donne, il limite raccomandato è di 2-3 unità – che corrispondono a circa un bicchiere di vino (175 ml), mentre per gli uomini il consumo non dovrebbe superare le 3-4 unità, (una birra da 0.90 cl).

I risultati della ricerca sono stati pubblicati nella rivista scientifica *Epidemiology*.

(*) Nota: ricordiamoci che l'alcol è una sostanza cancerogena ed il suo consumo è un rischio già a piccole dosi.

INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE

http://notizie.tiscali.it/regioni/emilia_romagna/feeds/15/05/11/t_74_20150511_1609_news_Bologna-happy-hour-senza-alc0l-studenti-licei-superiori.html?emilia_romagna&sub=ultimora

BOLOGNA: HAPPY HOUR SENZA ALCOL PER GLI STUDENTI

L'iniziativa si chiama "Happy hour alcohol free" e si chiude il 16 maggio

Bologna, 11.05.2015

L'aperitivo, senza alcol. Sono stati organizzati numerosi incontri nelle scuole di Bologna per discutere con i ragazzi il tema dell'alcol, fornendo informazioni corrette e neutre sui rischi per la salute. Si chiama "Happy hour alcohol free", iniziativa che quest'anno ha raggiunto 31 classi di sette istituti superiori in città.

Gli incontri con gli adolescenti sono stati guidati da sociologi clinici e medici esperti in algologia e epatologia, con l'obiettivo di illustrare le possibilità di godere ugualmente di happy hour liberi da alcol. Il momento conclusivo dell'edizione 2015 di "Happy hour alcohol free" si svolgerà il 16 Maggio nell'Aula Magna 'Viola' del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi (padiglione 11), con la partecipazione di una rappresentanza degli studenti degli istituti coinvolti e con la squadra che ha realizzato l'iniziativa.

Le scuole superiori coinvolte sono il Galvani, Copernico, Fermi, Serpieri, Minghetti, Manfredi-Tanari, I.P. lavoratori edili e il Leonardo Da Vinci di Casalecchio di Reno. L'iniziativa è stata preceduta quest'anno da un corso di formazione in comunicazione giovanile al quale hanno preso parte tutti gli operatori coinvolti ed alcuni volontari. L'attività è stata sviluppata dall'Associazione per la ricerca e l'assistenza in e patologia (Ariae), che opera da alcuni anni al Sant'Orsola. Ha collaborato con un contributo economico la Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, e hanno inoltre collaborato il centro di Alcolologia, il servizio di Psicologia clinica, psicosomatica e per i trapianti d'organo e di psicoterapia cognitivo comportamentale del Dipartimento di psicologia dell'Università di Bologna e l'Azienda Usl.

<http://www.sassuolo2000.it/2015/05/11/alcol-e-giovani-a-modena-incontro-per-addetti-e-gestori-dei-locali/>

ALCOL E GIOVANI, A MODENA INCONTRO PER ADDETTI E GESTORI DEI LOCALI

11 mag 2015 - 98 letture //

“Il piacere del rischio e il rischio del piacere” è l’incontro informativo rivolto a addetti alla vendita o alla somministrazione di bevande alcoliche, oltre che alla sicurezza, operatori sanitari, di prossimità e a tutti coloro che a vario titolo interagiscono con le problematiche connesse all’uso e abuso di alcol. L’appuntamento è in programma martedì 12 maggio alle 16.30 al Centro giovanile analcolico Happen, presso il complesso R-Nord di strada nazionale Canaletto Sud 43/L. L’iniziativa, realizzata dall’Ufficio Politiche per la Legalità e le Sicurezze del Comune di Modena e dal Distretto 3 dell’Ausl con la collaborazione di Rete Impresa Italia e Arci provinciale, rientra tra le azioni previste dal Manifesto della notte Responsabile sottoscritto da Comune, Cna, Confesercenti, Confcommercio, Lapam, Arci e del mese alcologico 2015 dedicato al tema Alcol e Minori. L’obiettivo dell’incontro è approfondire la conoscenza del fenomeno, creare un confronto sulle modalità d’intervento per promuovere un consumo consapevole, attivare relazioni tra tutti i soggetti che interagiscono con i giovani nei luoghi di divertimento e che possono trasmettere informazioni invitandoli a comportamenti auto-tutelanti e condividere norme e prassi di approccio alle problematiche connesse all’abuso di alcol.

Dopo i saluti dell’assessore alle Politiche giovanili Giulio Guerzoni; intervengono funzionari dell’Ufficio Politiche per le sicurezze, della Polizia municipale, dell’Ausl e referenti di gestori della associazioni economiche e dei circoli Arci.

I dati nazionali (Istat 2014) confermano che negli ultimi anni l’età in cui si inizia a consumare alcol si è abbassata tra gli 11-12 anni e che la percentuale di quanti hanno un comportamento a rischio è molto rilevante tra i giovanissimi tra gli 11 e i 15 anni: pari al 12,4% nei maschi e al 10% nelle femmine. Se prendiamo in considerazione la fascia tra gli 11 e i 17 anni, i dati nazionali dicono che un ragazzo su dieci (l’11,7% dei maschi e l’8,5% delle femmine) ha almeno un comportamento di consumo a rischio, quasi tre su dieci assumono grandi quantità di alcol in un arco di tempo ristretto (binge-drinking), mentre uno ragazzo su 20 beve quasi quotidianamente alcol in modo non moderato.

A livello locale, da un’indagine realizzata lo scorso anno scolastico che ha coinvolto circa 1400 ragazzi delle scuole superiori, è emerso che il 42% dei ragazzi ha dichiarato di essersi ubriacato almeno una volta e il 30% di questi che potrebbe anche ricapitare.

L’iniziativa in programma rientra tra i momenti informativi periodicamente realizzati per confrontarsi sulle problematiche connesse all’alcol, i cui effetti hanno innanzitutto ricadute negative in termini di salute e di incidentalità stradale, ma spesso le nuove abitudini nel consumo di alcolici sono anche motivo di conflitto nell’area pubbliche. L’Amministrazione ritiene pertanto necessario attivare strumenti di prevenzione e sensibilizzazione, accanto ad attività di controllo, coinvolgendo tutti i soggetti che interagiscono con i giovani nei luoghi del divertimento per creare una responsabilità sociale diffusa sul fenomeno.

http://www.cremaonline.it/rubriche/10-05-2015_L'alcolismo+alla+Giornata+internazionale+dell%E2%80%99infermiere/

CREMA. BERE E SBOCCARE: TU SAI COSA FARE?: 170 ALUNNI COINVOLTI NELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'INFERMIERE

di Ramon Lombardi

L’International Council of Nurses martedì 12 maggio ricorda la nascita di Florence Nightingale, fondatrice delle scienze infermieristiche moderne, con le celebrazioni della Giornata Internazionale dell’Infermiere. Nella ricorrenza della Giornata Internazionale dell’Infermiere 2015, il Corso di Laurea in Infermieristica dell’Università degli Studi di Milano, Sezione Ospedale Maggiore di Crema, vuole promuovere l’iniziativa dal titolo Bere e sboccare: tu sai cosa fare?.

Indagine Istat

Il progetto è motivato dai dati emersi da un’indagine effettuata dall’Istat sull’approccio dei giovani all’alcol, nella quale è emerso che il 61% dei ragazzi tra 15 e 17 anni assume alcol e

che il 20% di essi dichiara di ubriacarsi. Tra gli effetti connessi all'abuso di alcool, oltre alle note ricadute sulla capacità di guida degli autoveicoli, ci sono il vomito (emesi) e il coma etilico che colpiscono i giovanissimi in modo più frequente, tanto che - sempre più spesso purtroppo - anche sulla stampa locale sono riportate notizie in tal senso.

Laurea in Infermieristica

L'iniziativa vedrà impegnati tutti gli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica della sede di Crema, in maniera proporzionale alle conoscenze acquisite durante il percorso di studio, in un progetto di peer education volto a spiegare ad alcuni studenti, delle classi terze di due istituti di formazione secondaria, quali manovre e comportamenti da attuare in presenza di un'emesi etilica con o senza perdita di conoscenza.

Gli studenti

Il principale obiettivo del progetto è sensibilizzare i giovani sui rischi derivanti da emesi (vomito) e perdita di coscienza conseguenti ad assunzione di alcool, fornendo, contestualmente, strumenti atti a ridurre e prevenire tali rischi. I destinatari sono 170 studenti, 150 provenienti dalle terze classi dell'istituto Cr.Forma e 20 dal liceo Racchetti Da Vinci.

Il test

Il primo passo sarà la somministrazione di questionario per poter esplorare le conoscenze e le convinzioni circa l'abuso di alcool; si proseguirà con un intervento di peer education, progettato e realizzato dagli studenti del corso di Laurea in Infermieristica, sugli effetti prodotti dall'alcool e simulazione sugli interventi da attuare in caso di vomito in persone ubriache coscienti e in persone ubriache ma incoscienti.

Applicazione degli interventi presentati

Tra lunedì 11 e martedì 12 maggio i lavori procederanno con l'addestramento degli studenti sull'applicazione degli interventi presentati e la valutazione dell'intervento educativo, attraverso una nuova somministrazione del questionario. Al termine dell'iniziativa agli studenti delle classi coinvolte sarà consegnato un pieghevole che ripropone i contenuti dell'intervento e un gadget tascabile riassuntivo delle informazioni fornite.

GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

<http://www.genova24.it/2015/05/moneglia-si-schianta-in-galleria-nel-suo-sangue-alcol-e-cocaina-88460/>

MONEGLIA, SI SCHIANTA IN GALLERIA: NEL SUO SANGUE ALCOL E COCAINA

di Redazione - 11 maggio 2015 -

Moneglia. Ieri in mattinata, al termine di accertamenti, il personale dell'aliquota Radiomobile di Sestri Levante ha denunciato per guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti una 32enne residente in località Buttassi.

Erano circa le 6.30 quando la ragazza, mentre si trovava all'interno della galleria "Madonna" si è schiantata con la sua macchina, che ha preso fuoco, ed è stata trasportata presso l'ospedale di Lavagna.

Le analisi hanno evidenziato che il suo tasso alcolico era ben oltre la soglia consentita ed è risultata anche positiva alla cocaina.

<http://www.h24notizie.com/2015/05/oltraggio-e-guida-in-stato-di-ebbrezza-due-denunce-a-fondi/>

OLTRAGGIO E GUIDA IN STATO DI EBBREZZA, DUE DENUNCE A FONDI

Cronaca10 maggio 2015 -

Durante la decorsa notte, a Fondi, i Carabinieri della locale Tenenza hanno deferito in stato di libertà D.M.G., 46enne. L'uomo veniva fermato dai militari operanti, alla guida della propria autovettura, sotto l'effetto di sostanze alcoliche.

Nell'ambito del medesimo contesto operativo, gli stessi militari operanti, identificavano e deferivano in stato di libertà per i reati di "Oltraggio a Pubblico Ufficiale e rifiuto d'indicazioni sulla propria identità personale" G.M., 26enne, compagna dell'uomo, per aver rifiutato di fornire le proprie generalità e invece immotivatamente nei confronti dei militari operanti offendendone l'onore ed il prestigio.

<http://www.ilciriaco.it/cronaca/item/8385-montella,-guida-in-stato-di-ebbrezza-e-senza-patente-6-giovani-denunciati.html>

MONTELLA, GUIDA IN STATO DI EBBREZZA E SENZA PATENTE: 6 GIOVANI DENUNCIATI

Nei guai anche due pregiudicati per inosservanza delle prescrizioni imposte di Redazione 11 Maggio 2015,

Nel corso del fine settimana, i Carabinieri della Compagnia di Montella hanno messo in campo un dispositivo straordinario per il controllo del territorio di competenza, disposto dal Comando Provinciale di Avellino, impiegando numerosi equipaggi di rinforzo provenienti dalle Stazioni dipendenti.

Numerosi sono stati i veicoli e i soggetti sottoposti a particolari verifiche con ispezioni e perquisizioni durante i posti di controllo predisposti principalmente in prossimità dei locali che sistematicamente organizzano serate musicali.

Dal controllo dei giovani che, a finita serata, si accingevano a ritornare a casa, ben 6 di loro sono stati denunciati in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino, diretta dal Procuratore Dott. Rosario Cantelmo, perché non nelle condizioni psico-fisiche per la guida delle proprie autovetture. In particolare, a Montella:

- 5 giovani conducenti sono risultati positivi all'alcoltest e sono stati denunciati per guida in stato di ebbrezza perché si erano messi alla guida con un tasso alcolemico notevolmente superiore al massimo consentito, con ritiro delle rispettive patenti di guida ed affidamento dei veicoli a "persone idonee";

- 1 giovanissima è stata inoltre denunciata in stato di libertà perché si era messa alla guida di un'autovettura senza essere aver conseguito la patente di guida. Ovviamente, al proprietario della macchina è stata contestata la violazione amministrativa per l' "incauto affidamento del veicolo".

Inoltre, a seguito dei controlli alle persone sottoposte a provvedimenti restrittivi, due pregiudicati, sono stati segnalati alle competenti Autorità Giudiziarie, per inosservanza delle prescrizioni impostegli: uno per non aver rispettato l'orario del rientro a casa e l'altro perché trovato in compagnia di persona non autorizzata alla frequentazione.

<http://www.rovigooggi.it/articolo/2015-05-10/nel-weekend-un-altra-strage-di-patenti-nel-delta/#.VVCJOvntmko>

NEL WEEKEND, UN'ALTRA STRAGE DI PATENTI NEL DELTA

10 maggio 2015

CONTROLLI SULLE STRADE ADRIA (ROVIGO) Sei denunce a piede libero tra Adria e dintorni, sequestrata un'auto.

Il fenomeno non si placa. E' stato ancora una volta un fine settimana di fuoco, per i carabinieri della Compagnia di Adria e delle stazioni dipendenti. Impegnati per contrastare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza. E, purtroppo, ce n'è bisogno eccome, come dimostrano i risultati dei controlli. Un 34enne perderà la vettura. Beccato pure un 18enne con lo spinello

Adria (Ro) - Sei denunce a piede libero per guida in stato di ebbrezza. Cinque perché l'automobilista ha sfiorato la doppia misurazione all'etilometro, così che per lui è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica per guida in stato di ebbrezza. Una perché il conducente, evidentemente avendo la coda di paglia, si è opposto alla misurazione. Può farlo, ma in quel caso le forze dell'ordine possono fare scattare la denuncia come se fosse risultato positivo. Come è puntualmente accaduto.

Tutti i denunciati per guida in stato di ebbrezza di vedranno anche la patente sospesa e perderanno 10 punti da questa. Nel caso di un 34enne di Adria (la gran parte dei controlli si è verificata tra la città etrusca e il circondario) l'etilometro ha dato un responso che ha fatto scattare anche la procedura della confisca definitiva dell'auto. Diverrà, a meno di ricorsi accolti, di proprietà dello Stato che potrà venderla o trattenerla per proprio uso.

Nella rete controlli è incappato anche un 18enne croato residente in Emilia, trovato con uno spinello. Nessuna conseguenza penale per lui, ma una segnalazione alla Prefettura come assuntore di stupefacenti. Infine, varie multe per infrazioni al Codice della strada, per un importo di alcune migliaia di euro.

<http://www.umbriaon.it/2015/assisi-causa-incidente-alc0l-e-coca-nel-sangue/>

ASSISI , CAUSA INCIDENTE: ALCOL E COCA NEL SANGUE

L'uomo è stato denunciato. Controlli a tappeto nell'ultimo weekend del Calendimaggio: sei patenti ritirate

11 mag 2015 13:52

Drogato e ubriaco al volante, sabato sera ha causato un incidente stradale nella zona di Assisi. Sinistro nel quale sono rimaste coinvolte e ferite altre persone. Per questo per U.S. è scattata la denuncia penale, in seguito ai rilievi condotti dai carabinieri della compagnia di Assisi ed alle analisi effettuate in ospedale.

Controlli a tappeto Nell'ultimo weekend, in coincidenza con l'ultimo sabato del Callendimaggio assisano, sono stati oltre 70 i mezzi controllati dai militari della compagnia di Assisi, coordinati dal maggiore Sivori. Oltre 100 le persone identificate. Numerose le infrazioni rilevate: sei persone sono state denunciate per guida in stato di ebbrezza, con tanto di ritiro della patente. Le attività hanno impegnato circa quindici uomini distribuiti nei vari comandi stazione del territorio.

IL LAVORO DELLE FORZE DELL'ORDINE

<http://www.gonews.it/2015/05/10/controlli-e-sequestro-alc0l-per-la-movida-in-centro-fermati-13-carrelli-e-25-borse-frigo/>

CONTROLLI E SEQUESTRO ALCOL PER LA MOVIDA IN CENTRO: 'FERMATI' 13 CARRELLI E 25 BORSE FRIGO

10 maggio 2015 19:04

Tredici carrelli e 25 borse frigo contenenti 650 bottiglie di birra, 16 di superalcolici e 36 di vino sono il bilancio di un blitz condotto la notte scorsa dalle forze di polizia nell'ambito dei controlli sulla movida pisana decisi dal prefetto Attilio Visconti in sede di comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica per contrastare il fenomeno dell'abusivismo commerciale nelle piazze maggiormente frequentate dai giovani. Il sequestro è scattato quando le pattuglie sono arrivate nelle aree del centro cittadino dove più alta è la concentrazione di ragazzi (piazza dei Cavalieri, delle Vettovaglie e Garibaldi) e mettendo in fuga i venditori che hanno preferito abbandonare la merce per evitare la denuncia. La merce sequestrata avrebbe fruttato agli abusivi alcuni migliaia di euro. Nelle ultime settimane, da quando la movida ha ripreso vigore, si sono intensificati i controlli e i sequestri di alcolici. Fonte: Prefettura di Pisa